



**COPIA**

**Numero Registro Delibere 58  
del 08-10-2014**

**COMUNE DI MARINA DI GIOIOSA JONICA**  
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: DIMISSIONE CONSIGLIERE COMUNALE SERGIO LOMBARDO: SURROGA.**

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di ottobre alle ore 19:15 convocato come da avvisi consegnati a domicilio dal Messo Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, sotto la presidenza del consigliere Dott.ssa LOREDANA FEMIA, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Sigg.:

FEMIA LOREDANA	P	ALBANESE ANNAMARIA	A
VESTITO DOMENICO	P	NAPOLI ISIDORO	P
LUPIS FRANCESCO	P	ZAVAGLIA DOMENICO	P
LOSCHIAVO MARIA ELENA	A	BADOLISANI MARIA TERESA	P
COLUCCIO GIUSEPPE	P	MESITI PASQUALE	P

Presenti n. 8 Assenti n. 2

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE Avv. Donatella Palmisani

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

Constatato che essendo il numero dei Consiglieri presenti di n. 8 su n. 10 Consiglieri in carica, compreso il Sindaco, l'adunanza è legale ai termini dell' art. 38 del D.Lvo. N. 267 del 18/8/2000;

- DICHIARA APERTA LA RIUNIONE ED INVITA A DELIBERARE SULL'OGGETTO SOPRAINDICATO.

Prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno interviene il consigliere MESITI  
DICHIAZIONI PRELIMINARI

Il consigliere Mesiti intende esprimere tutto il suo rammarico per lo stato di decadimento del dibattito democratico in questo paese.

Per esperienza personale (avendo fatto parte di questo organo consiliare dal 2000 al 2005) e per aver chiesto ad altri consiglieri e amministratori viventi, mi risulta che MAI, MAI fino ad ora, nella storia democratica di questo paese, un Consiglio Comunale ha avvertito l'esigenza di applicare il regolamento per limitare gli interventi dei suoi membri. Eppure, contrariamente a questa, ci sono state legislature con molti più membri e più gruppi consiliari. Legislature in cui - forse perchè permeate da sincero spirito democratico - il dibattito consiliare non si esauriva fino a che i consiglieri non avessero esaurito tutti i loro interventi e ricevuto tutti i chiarimenti alle loro domande. Se questa esigenza è sorta solo durante l'Amministrazione Vestito ci sarà un perchè. A questo perchè, ognuno può dare la risposta che crede. A me interessa solo quella che percepisco all'interno della mia coscienza e che sento soffiare nel vento. Nel vento della *Vox populi*. E vi assicuro che la risposta coincide perfettamente!

In ogni caso, è vero che il regolamento comunale - in funzione antiostruzionistica - prevede un tempo limitato per gli interventi, ma è anche vero che, durante la scorsa seduta del consiglio comunale, il sottoscritto - che ha, appunto, esordito scusandosi per non aver avuto modo di ordinare e affrontare per iscritto tutti gli argomenti che avrebbe voluto trattare - per ragioni di forza maggiore, si è trovato ad essere l'unico esponente della minoranza consiliare ed, in tale veste, a dover porre all'attenzione del consiglio considerazioni, perplessità ed interrogativi relativi all'approvazione del bilancio. L'approvazione del bilancio è forse il punto all'ordine del giorno più importante e più "sacro" del Consiglio. Il bilancio è composto da decine, centinaia di voci. Per affrontarlo e chiedere chiarimenti in merito, in vigenza di un regime consiliare veramente democratico, un gruppo consiliare avrebbe avuto bisogno (ed avrebbe avuto la concessione) di tempo potenzialmente illimitato. Il sottoscritto, invece, dopo aver denunciato l'inadempimento di due precedenti "promesse" (quella discendente dall'approvazione di mozione sul "bilancio partecipato" per far comprendere meglio, graficamente, alla popolazione, la reale situazione del bilancio; e quella derivante da una stessa promessa elettorale ben leggibile tra le stesse linee programmatiche dell'amministrazione, in cui si parla di: consiglio comunale che "*si riunirà più spesso, per tornare al centro del dibattito democratico e le riunioni saranno trasmesse in diretta sul sito internet del Comune e sui social network*"), ha espresso le sue perplessità sull'improvviso "bisogno di sicurezza stradale" stranamente coincidente con un'insolito e, forse, provvidenziale previsione di un'entrata da sanzioni amministrative per violazione al C.d.S. di 430.000,00 euro a fronte di un accertamento che nel triennio precedente non ha superato i 60.000,00 euro, e ad ha chiesto maggiori chiarimenti su altre due o tre questioni. Poi, su protesta di alcuni autorevoli esponenti della maggioranza, è stato invitato a concludere perchè stava per scadere il tempo.

Una domanda: se il consigliere Mesiti, come unico rappresentante dell'unico, intero gruppo di opposizione, avesse dovuto chiedere che la maggioranza spiegasse

dinanzi all'assemblea dei presenti qualche decina o un centinaio di altre questioni, visto il tempo contingentato, avrebbe dovuto limitarsi a leggere solamente le cifre ad esse correlate?

C'è da dire che, stando alle tre o quattro questioni sollevate, anche se così fosse stato, la risposta non sarebbe arrivata. Infatti, il Sindaco si è limitato a rispondere indignatamente solo perchè ha ravvisato - forse - nelle parole del consigliere d'opposizione (che parlava, genericamente di "acquisto bandiere" e fascia ... non previste nel programma elettorale, contrariamente allo *streaming* delle sedute) un disprezzo del Tricolore. Certo le parole del sottoscritto non erano certo volte a offendere o disprezzare quel simbolo. Il sottoscritto intendeva, piuttosto, evidenziare come siano vuoti i simboli, le bandiere, TUTTE LE BANDIERE, TUTTI I SIMBOLI, così come è vuoto chi si limita farisaisticamente a preoccuparsi della sola difesa formale di essi, quando ci si dimentica che il reale protagonista che quei simboli dovrebbero rappresentare, non è certo l'autorità passeggera e (più o meno) spadroneggiante di turno, ma il Popolo Sovrano che, sicuramente, essendo il nostro un paese di emigranti per studio e lavoro, sarebbe più contento di poter vedere, attraverso lo *streaming*, l'operato e lo stile dei suoi rappresentanti che veder sventolare delle bandiere nuove al vento, così come sventolano spesso, vuote e inascoltate, la maggior parte delle nostre belle parole.

Resta inteso che, su tutti i punti che non ho potuto affrontare per mancanza di tempo, invece, ci sarà nessun problema: provvederò a depositare adeguate e - forse, ahinoi! - maggiormente defatiganti interrogazioni nelle settimane e nei mesi che seguiranno.

Per ora, non credo di aver altro da aggiungere.

Grazie!

Prende la parola il Sindaco

SINDACO: Mi hanno insegnato che la democrazia passa attraverso il rispetto delle regole e, se non sbaglio, - sottolinea- abbiamo semplicemente chiesto il rispetto di quel regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che è stato approvato proprio dal Consiglio Comunale nella legislatura in cui lei sedeva sui banchi della maggioranza. In merito alla mia risposta era inerente l'unica eccezione che a mio avviso riguardasse il tema del bilancio; se vi sono altre eccezioni possono essere presentate interpellanze alle quali risponderemo come sempre. Se poi si cercava un Consiglio folkloristico questo non avverrà, abbiamo altro da fare.

Chiede la parola il consigliere Napoli.

NAPOLI: Sono in imbarazzo soprattutto per i toni -evidenzia-. Abbiamo sempre cercato un rapporto collaborativo con la minoranza, tant'è che fin da subito abbiamo proposto al consigliere di minoranza presente nella commissione di modifica dello Statuto comunale di assumere la presidenza. Questa proposta è stata rifiutata in quanto non ritenuta corretta nella dialettica sempre presente tra maggioranza ed opposizione. Oggi, tuttavia, il solo consigliere di minoranza sembra cercare lo scontro con toni inappropriati, ma - concludo non ci sto, preferisco tacere e non cadere in tali giochetti.

Chiede la parola il consigliere Mesiti.

MESITI: so- inizia- che esistono le regole e poi la prassi. La prassi che non viene richiamata per essere ostruzionistica. Una volta eravamo uomini, ora siamo caporali. Di questo si è accorto tutto il paese. Il bilancio è fatto di centinaia di voci e sottovoci. La sua approvazione è argomento principe nella gestione dell'ente. Se sono polemico è perché noto negli atteggiamenti autoritarismo coperto da un formale rispetto delle regole.

SINDACO: Perché non ha presentato degli emendamenti? –chiede- Vi sono stati oltre 30 giorni a disposizione. Oggi- conclude- ha voluto fare un comizio.

Il Presidente del Consiglio illustra il punto all'organo del giorno dando lettura della proposta di deliberazione. Accertata la presenza in aula della sig.ra Viviana Romeo, prima dei non eletti, nella lista Progetto Paese, chiede alla stessa se accetta la carica.

La sig.ra Viviana Romeo dichiara di accettare la carica come da dichiarazione in atti allegato A);

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** il D.Lgs. n°267/2000 ed in particolare l'art.38, comma 8, il quale stabilisce che le dimissioni dalla carica di consigliere sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;

**PRESO ATTO** che il Consigliere comunale Sergio Lombardo del Gruppo "Progetto Paese" ha presentato personalmente le dimissioni dalla carica con comunicazione al protocollo di questo Ente in data 29.09.2014, prot. n.12440;

**RILEVATO** che il Consigliere comunale Sergio Lombardo è stato eletto nelle consultazioni elettorali del 17 e 18 novembre 2013 nella lista "Progetto Paese";

**DATO ATTO** che alla data odierna il primo dei candidati non eletti della succitata Lista "Progetto Paese" risulta essere la sig.ra Viviana Romeo, nata a Marina di Gioiosa Ionica il 01.05.1970, residente a Marina di Gioiosa Ionica alla via Carlo Maria N.37, la quale ha ottenuto n.109 voti di cifra individuale e che, opportunamente informata, viene invitata a manifestare il proprio assenso ad assumere la carica di Consigliere Comunale;

**ACCERTATO** che non sono emerse cause di ineleggibilità o di incompatibilità contemplate dagli artt.

58,59,60,63 del D.Lgs. n°267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il parere favorevole espresso in merito alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000;

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0

### DELIBERA

1) **DI SURROGARE** il Consigliere comunale dimissionario Sig. Sergio Lombardo con la Sig.ra Viviana Romeo nata a Marina di Gioiosa Ionica il 01.05.1970, residente a Marina di Gioiosa Ionica alla via Carlo Maria N.37, la quale risulta la prima dei non eletti nella Lista n° 1 "Progetto Paese".

2) **DI CONVALIDARE** l'elezione della candidata Viviana Romeo accertato che nei confronti della stessa non sono emerse cause ostative, di incandidabilità e di incompatibilità, di cui agli artt. 58, 59.,

60, 63 del DLgs. n° 267/2000;

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti n. 8

Votanti n. 8

Con voti Favorevoli n. 8 - Contrari n. 0 - Astenuti n. 0

### DELIBERA

Di rendere immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Il Presidente del Consiglio invita il nuovo Consigliere Romeo a prendere posto nei banchi del Consiglio Comunale.-

Presenti n. 9

Chiede la parola il consigliere Badolisani

BADOLISANI: Ringrazio il consigliere Lombardo per l'importante lavoro espletato all'interno del gruppo di minoranza e faccio a lui un grande in bocca a lupo per questo nuovo periodo della sua vita. Al contempo- continua- saluto il nuovo Consigliere Romeo alla quale pure faccio un grande in bocca a lupo per il delicato ruolo che si accinge a svolgere nei banchi del Consiglio Comunale certa che ha le capacità e la professionalità per svolgere il suo ruolo nell'interesse del paese.

Chiede la parola il consigliere Zavaglia

ZAVAGLIA: Come capogruppo di maggioranza mi corre l'obbligo prima dell'inizio di questa seduta consiliare, di ringraziare il consigliere Sergio Lombardo, che come sapete ha rassegnato le dimissioni per motivi strettamente personali. Gli siamo grati per il lavoro fin qui svolto ma siamo grati soprattutto di aver affrontato la campagna elettorale con senso civico e responsabile. Contestualmente diamo il benvenuto alla Signora Viviana Romeo, che da stasera entrerà a far parte di questo Consiglio arricchendo ancor di più la presenza femminile in questa sala consiliare. Quindi come capogruppo di maggioranza e di tutto il Consiglio, gli rinnovo il N/s benvenuto augurando a Lei buon lavoro per questa nuova, e speriamo stimolante, esperienza.

Prende la parola il Consigliere Romeo

ROMEO: Non ho seguito –esordisce- gli ultimi avvenimenti della vita politica, ma mi terrò informata per svolgere al meglio il mio ruolo dai banchi del Consiglio Comunale nell'interesse di Marina di Gioiosa Jonica.

La Responsabile del Settore Affari Generali, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente deliberazione.

Data 08/10/2014

La Responsabile  
Dott.ssa Tiziana Romano

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

*F.to Dott.ssa LOREDANA FEMIA*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*F.to Adv. Donatella Palmisani*

PARERE Favorevole in ordine alla Regolarita' tecnica

**IL FUNZIONARIO**

F.to Dott.ssa TIZIANA ROMANO

**ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Che la presente deliberazione, in applicazione dell' Art. 124, del D.L.vo N. 267 del 18/8/2000;

- E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 27-10-2014, Prot. N 1456 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.124 del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000);

Data 27-10-2014

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

F.to Sig.ra ERSILIA MULTARI

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione, in applicazione del D.L.vo n. 267 del 18/8/2000;

E' divenuta esecutiva il giorno 08-10-2014;

E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale, come prescritto dall'Art.134, comma 3°, per quindici giorni consecutivi dal 27-10-2014 al 11-11-2014, senza reclami.

Data 08-10-2014

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Donatella Palmisani

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE e consta di n. \_\_\_\_\_ fogli.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Dott. Donatella Palmisani